

MAGGIO DELLA MUSICA 2015

FONDATA NEL 1997

XVIII EDIZIONE
NAPOLI

23 aprile - 22 novembre 2015

La stagione 2015 del “Maggio della Musica” intende proseguire la linea artistica tracciata negli ultimi anni da me guidati ribadendo in via prioritaria l’impegno per la valorizzazione degli artisti italiani, accanto alla scelta di musicisti provenienti da paesi esteri di rara presenza in Italia e riproponendo, in seconda edizione, il capitolo speciale del “Maggio del Pianoforte” dedicato sia agli esordienti, sia ad un pubblico che, nella specificità della formula, diventa “giuria”. Il tutto, entro la cornice prestigiosa dei luoghi d’arte aperti agli eventi concertistici. L’inaugurazione del 23 aprile 2015 vedrà uno dei più prestigiosi esponenti della scuola violinistica italiana, Massimo Quarta, da me accompagnato, in tre celeberrime

Sonate di Beethoven. Il 29 aprile avremo il piacere di ascoltare la straordinaria pianista cilena Edith Fischer che torna a Napoli dopo decenni di assenza in un programma con musiche di Bach, Ravel e Chopin. Il concerto del 7 maggio sarà tenuto da Maurizio Zanini, uno dei pianisti più interessanti della sua generazione: eseguirà due capolavori di Beethoven e Schubert. Il 21 maggio il duo Furio Zanasi (baritono) e Massimo Viazzo (pianoforte) proporranno il ciclo di Lieder schubertiano *Schwanengesang*, uno dei massimi traguardi della musica occidentale. A seguire, il 28 maggio, debutterà a Napoli il fenomeno violinistico Roman Kim con un programma che illustrerà al meglio le sue straordinarie doti virtuosistiche. Con il concerto del 3 giugno

si apre il ciclo dedicato alla musica da camera di Johannes Brahms che avrà ampio spazio nella programmazione del 2016-2017. La serata proporrà il Trio op. 8 ed il Quartetto op. 25 con la presenza di David Romano (violino), Raffaele Mallozzi (viola), Diego Romano (violoncello) e del sottoscritto. Segue, l'11 giugno, il concerto del pianista di origine croata ma di adozione tedesca Ratko Delorko che dedicherà il suo recital a Gershwin, grande compositore americano oramai accolto nel Parnaso della musica classica. Il 18 giugno avremo il piacere di ospitare uno dei quartetti italiani più rinomati, il Quartetto Prometeo, con due opere sublimi di Schubert e Schumann. A chiudere la stagione primaverile, la vincitrice della prima edizione del "Maggio del Pianoforte 2014" Irina Kravchenko, che si cimenterà nel ciclo di tre Sonate dell'op. 31 di Beethoven. La ripresa autunnale è dedicata in gran parte alla rassegna di pianisti debuttanti a Napoli che partecipano alla seconda edizione del "Maggio del Pianoforte". La specificità della manifestazione, oltre alla giovane età dei protagonisti, consiste nell'opportunità per il nostro pubblico di fungere da giuria popolare. Sarà infatti il pubblico stesso a proclamare il vincitore tra i sei concorrenti (le date previste: 4, 11, 18, 25 ottobre, 7 e 15 novem-

bre). Il 20 settembre il "Maggio" ospiterà otto musicisti provenienti dall'ORT, Orchestra della Toscana, la migliore Istituzione Concertistico-Orchestrale attiva nell'attuale panorama nazionale, guidati dalla loro magnifica spalla Andrea Tacchi. Ci faranno ascoltare l'Ottetto per archi, capolavoro di Mendelssohn. A chiudere l'anno 2015 sarà il ritorno a Napoli del napoletanissimo violista Ettore Causa che onora la scuola italiana come docente di viola all'Università americana di Yale. Insieme alla pianista Monica Leone, si esibirà per il secondo concerto del ciclo Brahms nelle Sonate op. 38 (originale per violoncello), op. 78 (originale per violino) ed op. 120 n. 2 nella versione per viola.

Michele Campanella

Direttore artistico



PROGRAMMA

Salone Margherita
CONCERT HOUSE

23 aprile ore 20,30
(in abbonamento)

MASSIMO QUARTA *violino*
MICHELE CAMPANELLA *pianoforte*
Musiche di L. van Beethoven

29 aprile ore 20,30
(in abbonamento)

EDITH FISCHER *pianoforte*
Musiche di M. Ravel, F. Chopin, J.S. Bach

7 maggio ore 20,30
(in abbonamento)

MAURIZIO ZANINI *pianoforte*
Musiche di F. Schubert, L. van Beethoven

14 maggio ore 20,30
(omaggio ai soci)

MONICA LEONE *pianoforte*
Musiche di R. Schumann, F. Liszt

21 maggio ore 20,30
(in abbonamento)

FURIO ZANASI *baritono*
MASSIMO VIAZZO *pianoforte*
Musiche di *Musiche di* F. Schubert

28 maggio ore 20,30
(fuori abbonamento)

ROMAN KIM *violino*
SERGEJ FILIOGLU *pianoforte*
Musiche di L. van Beethoven, N. Paganini,
G. Tartini

3 giugno ore 20,30
(in abbonamento)

FESTIVAL BRAHMSIANO
DAVID ROMANO *violino*
RAFFAELE MALLOZZI *viola*
DIEGO ROMANO *violoncello*
MICHELE CAMPANELLA *pianoforte*
Musiche di J. Brahms

11 giugno ore 20,30
(in abbonamento)

RATKO DELORKO *pianoforte*
Musiche di G. Gershwin

18 giugno ore 20,30
(in abbonamento)

QUARTETTO PROMETEO
Musiche di F. Schubert, R. Schumann

25 giugno ore 20,30
(in abbonamento)

IRINA KRAVCHENCO *pianoforte*
Musiche di L. van Beethoven

Chiesa Anglicana

20 settembre ore 18,00
(in abbonamento)

**OTTETTO D'ARCHI DELL'ORCHESTRA
REGIONALE DELLA TOSCANA**
Musiche di F. Mendelssohn

22 novembre ore 18,00
(in abbonamento)

FESTIVAL BRAHMSIANO
ETTORE CAUSA *viola*
MONICA LEONE *pianoforte*
Musiche di J. Brahms

Villa MARINELLA





SALONE MARGHERITA

Inaugurato il 15 novembre 1890, il Salone Margherita è stato il primo e più celebre *café-chantant* italiano. Ispirandosi al modello parigino de “Les Folies Bergère” e del “Moulin Rouge” ne emulò stili e tendenze. Sul suo palcoscenico si esibirono artisti di fama internazionale: cantanti, comici, illusionisti, danzatrici, finì dicitori, ma anche acrobati, giocolieri, contorsionisti, cavalleggieri, persino donne barbute e incantatori di serpenti. Nicola Maldacea furoreggiò con le sue salaci macchiette; Leopoldo Fregoli, Berardo Cantalamessa e Gennaro Pasquariello vi ottennero straordinari trionfi. Anche insigni esponenti del mondo intellettuale, prima tra tutti Matilde Serao, ne furono conquistati. All'alba del secolo scorso un anonimo cronista di un importante quotidiano così scriveva: «Chi può mai enumerare le belle sorprese di questo ritrovo alla moda? Correte tutti al Salone Margherita e troverete davvero di che rinfrancarvi lo spirito...». In sostanza, il Salone Margherita è stato il luogo simbolo della travolgente e spensierata Belle Époque napoletana. Non solo teatro, però. In questa intensa ed esaltante avventura il cinematografo ha rico-

però infatti un ruolo di primissimo piano. Nel 1896, dopo Roma e Milano, anche Napoli si confronta con quella che veniva allora chiamata “fotografia animata”. E furono proprio i locali intitolati alla regina d'Italia ad ospitare, la sera del 30 marzo, il debutto cittadino delle “immagini in movimento”. Inoltre, a differenza di quanto accadeva nel resto d'Italia, dove gli spettacoli cinematografici si traducevano in eventi occasionali, nel Salone Margherita, a partire da quella sera, venne avviata per la prima volta una programmazione cinematografica continuata. E grazie ad un'offerta sempre varia - dalle vedute Lumière ai documentari dei fratelli Troncone, dai kolossal storico-mitologici alla popolarissima produzione firmata Elvira Notari - il Salone ebbe un ruolo decisivo per la diffusione del cinema in città. Gli anni che precedettero la Grande Guerra (1914-1918) segnarono il declino non solo del *café-chantant* ma di un'intera epoca, la Belle Époque, destinata ad essere spazzata via dal rombo dei cannoni. A distanza di più di un secolo, il nome del Salone Margherita è ancora capace di evocare immagini, suggestioni, meraviglie. Un omaggio a uno straordinario e seducente universo. Un'occasione irrinunciabile per un emozionante tuffo nel passato, per rivivere l'eco, non ancora sopita, di un periodo glorioso e forse irripetibile.



MASSIMO QUARTA

Vincitore nel 1991 del I° Premio al prestigioso Concorso Internazionale di Violino "N. Paganini" di Genova, è stato il primo italiano ad ottenere questo ambito riconoscimento dopo la vittoria di Salvatore Accardo, avvenuta nel 1958.

Lo straordinario successo ottenuto lo ha portato ad esibirsi per le più prestigiose istituzioni concertistiche italiane ed internazionali con direttori quali Temirkanov, Myung-Wuhn Chung, Thielemann, Gatti, Ceccato, Harding, Jurowsky, Spivakov, Karabivchevsky ed Oren.

Considerato come uno dei più importanti violinisti della sua generazione, negli ultimi anni ha gradualmente affiancato all'attività di solista quella di direttore d'orchestra debuttando nel 2007 come solista e direttore con la Philharmonia Wien al Musikverein di Vienna e nel 2008 al Concertgebouw di Amsterdam dirigendo la Netherland Symphony. Ha inciso per Philips, Delos, Chandos, Dynamic.

Presidente e direttore artistico del Concorso Nazionale Biennale di Violino Premio "Città di V. Veneto", Massimo Quarta insegna violino al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano (Musikhochschule) e suona un violino G. B. Guadagnini del 1765.



MICHELE CAMPANELLA

Considerato internazionalmente uno dei maggiori virtuosi e interpreti lisztiani, ha affrontato in oltre 45 anni di attività molte tra le principali pagine della letteratura pianistica. La Società "Franz Liszt" di Budapest gli ha conferito il Gran Prix du Disque nel 1976, 1977 e nel 1998. Nel 1986 il Ministero della Cultura ungherese gli ha conferito la medaglia ai "meriti lisztiani", così come l'American Liszt Society nel 2002. Formatosi alla scuola pianistica napoletana di Vincenzo Vitale, è artista di temperamento assai versatile. La sua discografia comprende incisioni per etichette quali Emi (Ravel), Philips (Liszt, Saint-Saëns), Foné (Chopin), PYE (Liszt, Ciaikovskij), Fonit Cetra (Busoni), Nuova Era (Ciaikovskij, Liszt, Musorgskij, Balakirev), Musikstrasse (Rossini), P&P (Brahms, Liszt, Scarlatti). Ha collaborato con direttori quali Abbado, Ceccato, Mehta, Muti, Prêtre, Sawallisch, Thielemann. Si dedica con passione all'insegnamento. È membro delle Accademia di Santa Cecilia, dell'Accademia Filarmonica Romana, dell'Accademia Cherubini di Firenze. Dal 2008 è Presidente della Società Liszt, chapter italiano dell'American Liszt Society, nel 2014 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". Attualmente è direttore artistico del Maggio della Musica di Napoli ed è artista ufficiale Yamaha.

SALONE MARGHERITA

Concert House

Giovedì 23 aprile ore 20,30

MASSIMO QUARTA *violino*

MICHELE CAMPANELLA *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1750 - 1827)

Sonata per violino e pianoforte n. 5
in fa maggiore, op. 24 “La Primavera”

Sonata per violino e pianoforte n. 8
in sol maggiore, op. 30 n. 3

Sonata n. 9 per violino e pianoforte
in la maggiore, op. 47 “A Kreutzer”



EDITH FISCHER

Nata a Santiago, in Cile, in una famiglia di famosi musicisti, studia dapprima con la madre e poi a New York con il suo connazionale Claudio Arrau.

Stabilitasi in Svizzera in giovanissima età, ha vinto il premio Dinu Lipatti a Londra e poi il Concorso Internazionale di Monaco di Baviera. Da allora, ha suonato come solista con orchestre e direttori di fama, in recital e musica da camera, anche alla radio e alla televisione,

nella maggior parte dei paesi europei, nel Nord e Sud America, in Giappone, India e Israele.

La sua dedizione alla musica, la ricerca costante sull'interpretazione e il suo interesse per un vasto repertorio, hanno segnato la sua strada nel panorama musicale.

È docente in molte masterclass, con l'intento di portare, attraverso le sue lezioni, le concezioni musicali e pianistiche di Arrau.

SALONE MARGHERITA

Concert House

Mercoledì 29 aprile ore 20,30

EDITH FISCHER *pianoforte*

PROGRAMMA

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Fantasia cromatica e Fuga in re minore

MAURICE RAVEL (1875 - 1937)

Sonatine

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809 - 1847)

3 Studi op. 104

FRYDERYK CHOPIN (1810 - 1849)

24 Preludi



MAURIZIO ZANINI

Pianista e direttore d'orchestra milanese, Maurizio Zanini si è aggiudicato nel 1986 il Primo Premio al Concorso Pianistico Internazionale "Dino Ciani", ricevendo inoltre l'Oscar Internazionale della Critica "Maschera d'Argento" per la Musica Classica. Successivamente ha beneficiato dei preziosi consigli di Maurizio Pollini.

Ha tenuto recitals e concerti con orchestra al Teatro alla Scala di Milano, Barbican Centre di Londra, Musikverein di Vienna, Musikhalle di Amburgo, Gasteig di Monaco di Baviera, Lincoln Center di New York. Solista con la Royal Philharmonic Orchestra, Philharmonisches Orchester der Stadt Nürnberg, Philharmonisches

Staatsorchester Bremen, Sinfonieorchester Luzern, Orquesta Sinfónica de Córdoba, Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, Orchestra RAI, ha collaborato con direttori quali Ceccato, Chung, Delman, Gatti, Gavazzeni, Korsten, Semkow, Vedernikov, Viotti.

Nel 2000 ha iniziato l'attività direttoriale invitato da Orchestre e Teatri tra cui la Kärntner Sinfonieorchester di Klagenfurt, Orchestra della Svizzera Italiana, Ankara Presidential Symphony, Malta Philharmonic, San Carlo di Napoli, La Fenice di Venezia, Arena di Verona, Comunale di Bologna, Cameristi della Scala, Filarmonica Arturo Toscanini.

SALONE MARGHERITA

Concert House

Giovedì 7 maggio ore 20,30

MAURIZIO ZANINI *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1750 - 1827)

Sonata n. 15 in re maggiore, op. 28 "Pastorale"

FRANZ SCHUBERT (1797 - 1828)

Sonata n. 23 in si bemolle maggiore, D. 960



MONICA LEONE

“Monica Leone è una pianista antistar, dove tutto tende a servire la musica e dove la capacità di concentrazione risulta in una straordinaria intensità d'effetto”: così Paolo Totaro, critico della “Fiamma” di Sydney, ha salutato il debutto di Monica Leone in Australia.

Nata a Campobasso, Monica Leone ha iniziato gli studi pianistici sotto la guida della madre, Carmen Mazzarino, e li ha proseguiti poi con Massimo Bertucci presso il Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli. Ha così ereditato l'impostazione pianistica della scuola di Vincenzo Vitale, il più importante didatta italiano della seconda metà del secolo XX.

Si è quindi perfezionata con Michele Campanella presso la Scuola di Pianoforte di Ravello e l'Accademia Chigiana di Siena, dove le è stato conferito il Diploma d'onore.

Si è esibita per prestigiose Istituzioni nazionali ed internazionali, tra febbraio e marzo 2006 ha svolto una lunga tournée in Australia e Nuova Zelanda, suonando in recital e inaugurando come solista la stagione della Sydney Symphony Orchestra. Nel 2008 ha debuttato per le stagioni del Teatro San Carlo di Napoli e dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma. Nel 2010 ha effettuato una tournée in Brasile come solista in un programma schumanniano ed ha partecipato alle Maratone Liszt dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nel gennaio 2011.

È docente di pianoforte presso il Centro Studi pianistici Vincenzo Vitale dell'Accademia Europea di Musica e Arti dello Spettacolo, presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

SALONE MARGHERITA

Concert House

Giovedì 14 maggio ore 20,30

MONICA LEONE *pianoforte*

PROGRAMMA

CANTI DI PRIMAVERA

ROBERT SCHUMANN (1810 - 1856)

Gesänge der Frühe, op.133

FRANZ LISZT (1811 - 1886)

Frühlingsglaube (da Schubert)

Frühlingsnacht (da Schumann)

Frühling und Liebe (da R. Franz)

Frühlingslied (da Mendelssohn)

ROBERT SCHUMANN (1810 - 1856)

Carnaval op. 9



FURIO ZANASI

Furio Zanasi è, attualmente, uno dei più riconosciuti specialisti in Europa del repertorio mon-teverdiano e del primo Seicento italiano. Si è esibito in tutti i più importanti Festival in Italia e all'estero, collaborando con direttori quali René Jacobs, Jordi Savall, Alan Curtis, Gabriel Garrido, Maurizio Pollini, Ivor Bolton, Reinhard Goebel, Rinaldo Alessandrini, Alessandro De Marchi, Ottavio Dantone, Andrea Marcon, Philippe Herrewé, Thomas Hengelbrock, Diego Fasolis, Riccardo Chailly.

Dopo aver debuttato con il ruolo di Marcello ne "La Bohème" al Concorso Battistini del 1987, ha cantato per i maggiori teatri del mondo.

Si dedica inoltre al repertorio cameristico, con una particolare attenzione per il Lied tedesco.

Ha registrato per le principali emittenti radiofoniche europee realizzando più di 80 dischi e DVD per diverse etichette discografiche, tra cui Nuova Era, Symphonia, Dynamic, Stradivarius, Divox, Arts, Bongiovanni, Accord, Classico, Ricercar, Naxos, Chandos, Amadeus, K617, Opus 111, Opus Arte, Virgin, Aliavox, Zig Zag, Naive e Harmonia Mundi.



MASSIMO VIAZZO

Inizia a tre anni e mezzo gli studi musicali con Rinalda Foa a Vercelli. Giovanissimo, consegue il diploma di pianoforte presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Alberto Mozzati, intraprendendo l'attività concertistica soprattutto in formazioni di musica da camera e in duo pianistico. La passione per la musicologia e la critica musicale prendono presto il sopravvento conducendolo verso itinerari formativi e culturali a più ampio respiro. Attualmente insegna *Storia della musica per il teatro* all'Università IUAV di Venezia collaborando con riviste specializzate, con la casa editrice Zecchini e con istituzioni musicali per la compilazioni di testi critici. Un rinnovato interesse per il pianoforte e per la tecnica strumentale lo vedono impegnato come solista, in duo con il pianista Massimiliano Génot e in programmi liederistici con il baritono Furio Zanasi. La critica gli riconosce una musicalità genuina unita a sensibilità timbrica e ad una attenta cura del fraseggio. È membro dell'Associazione Nazionale Critici Musicali.

SALONE MARGHERITA

Concert House

Giovedì 21 maggio ore 20,30

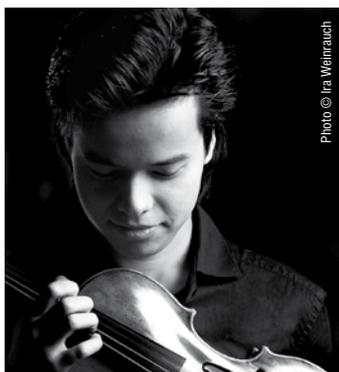
FURIO ZANASI *baritono*
MASSIMO VIAZZO *pianoforte*

PROGRAMMA

FRANZ SCHUBERT (1797 - 1828)

Schwanengesang, D. 957

Ciclo di 14 Lieder per voce e pianoforte



ROMAN KIM

Roman Kim (classe 1991) ha iniziato la sua formazione al violino a Mosca alla tenera età di 6 anni, presso la Centralmusicsschool con Galina Turchaninova. In seguito ha studiato in diverse masterclass con Midori Goto, Maxim Vengerov e Gidon Kremer.

A 16 anni ha continuato la sua formazione con Viktor Tretjakovs a Colonia presso la Music University dove attualmente studia composizione. Nel 2012 è stato vincitore del primo premio al Concorso Internazionale "Valesia Musica" Violin Competition.

Roman Kim suona un Giovanni Battista Zanoli (Verona, 1750) che ha preso in prestito dalla "Deutsche Stiftung Musikleben" Violin Collection. Con i suoi 23 anni Roman Kim è uno dei più affascinanti violinisti solisti della sua generazione.



SERGEJ FILIOGLU

Nato in Moldavia, Sergej Filioglu dal 1987 è, prima, studente di Nina Kyasova al Sergej Rachmaninov Musiklyceum di Kishinev e di Ludmila Wawerko poi, presso l'Accademia di Musica "G.Musicescu". Dal 1999 al 2003 diventa allievo del Prof. Vassily Lobanov, terminando i suoi studi con grande successo. Ha ottenuto tre premi al concorso Internazionale Kishinev nel 1997.

Dal 2011 lavora costantemente con Roman Kim.

SALONE MARGHERITA

Concert House

Giovedì 28 maggio ore 20,30

ROMAN KIM *violino*

SERGEJ FILIOGLU *pianoforte*

PROGRAMMA

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Sonata n. 4 per violino e pianoforte in do minore, BWV 1017

NICCOLÒ PAGANINI (1782 - 1840)

Cantabile op. 17 per violino e pianoforte

I Palpiti op. 13: Introduzione e Variazioni sull'aria "Di tanti palpiti"
dal *Tancredi* di Gioachino Rossini (trascrizione di Roman Kim)

GIUSEPPE TARTINI (1692 - 1770)

Sonata op. 1 n. 4 in sol minore
"Il Trillo del diavolo"

ROMAN KIM (1991)

Romance in B

Romance in Ges

I Brindisi op. 4: Introduzione e Variazioni
sul tema dalla *Traviata* di Giuseppe Verdi
dedicate a Niccolò Paganini



**DAVID
ROMANO**



**RAFFAELE
MALLOZZI**



**DIEGO
ROMANO**



**MICHELE
CAMPANELLA**

DAVID ROMANO - È spalla dei secondi violini dell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nato a Napoli nel 1972, si diploma presso il Conservatorio della sua città sotto la guida di Aldo Pavanelli. Segue i corsi di perfezionamento tenuti da Pavel Vernikov e Zinaida Gilels presso l'Accademia di Alto Perfezionamento di Portogruaro. Nel 1995-96 si perfeziona in Musica da Camera con Riccardo Brengola alla Chigiana dove gli vengono assegnati Diploma di Merito, Diploma d'Onore ed una borsa di studio grazie alla quale partecipa, unico violinista europeo, all'Okinawa Music Camp and Festival di Okinawa, Giappone. Vincitore in numerosi concorsi cameristici nazionali e internazionali, dal 1996 è membro stabile dell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. È membro fondatore del Sestetto Stradivari. Suona uno strumento di Lorenzo Ventapane, Napoli 1830.

RAFFAELE MALLOZZI - Raffaele Mallozzi è la Prima viola solista dell'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nato a Napoli, si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" sotto la guida di Giovanni Leone. È stato più volte vincitore al Concorso di Vittorio Veneto per la Rassegna "Giovani Violisti", nel 1980-81 come quartettista, nel 1978 come viola solista. Ha vinto diversi concorsi per il posto di prima viola: a Napoli nel 1982, a Firenze sempre nell'82, Bologna 1984, all'opera di Roma e a Santa Cecilia nel 1987. Nel 1991 è stato chiamato per chiara fama a ricoprire il ruolo di prima viola solista nell'Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia. Ha collaborato con numerosi gruppi da camera e suonato per le maggiori istituzioni concertistiche sia italiane che internazionali. È membro fondatore del Sestetto Stradivari.

DIEGO ROMANO - È secondo violoncello con obbligo di primo dell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nato a Napoli nel 1976, si diploma sotto

la guida del maestro Altobelli con il massimo dei voti presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" nel 1997; nello stesso anno gli viene conferito il Premio Sebetia-Ter quale "sicura promessa del violoncello italiano". Si perfeziona con grandi solisti quali Ormezewsky, Drobinsky, Maisky, all'Accademia Chigiana. Dal 1996 al 1998 è il primo violoncello solista dell'Orchestra Giovanile Italiana, con sede alla Scuola di Musica di Fiesole, dove segue i corsi di Violoncello e Musica da Camera con i maestri Baldovino, Nannoni, Farulli, Faja, Trio di Trieste e Skampa, diplomandosi con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore nel 1998. Ha suonato sotto la direzione e al fianco dei più grandi musicisti del panorama internazionale. È membro fondatore del Sestetto Stradivari. Suona un violoncello di Erminio Montefiori, Genova 1860.

MICHELE CAMPANELLA - Considerato uno dei maggiori virtuosi e interpreti lisztiani, ha affrontato in oltre 45 anni di attività, molte tra le principali pagine della letteratura pianistica. La Società "Franz Liszt" di Budapest gli ha conferito il Gran Prix du Disque nel 1976, 1977 e 1998. Nel 1986 ha ricevuto dal Ministero della Cultura ungherese la medaglia ai "meriti lisztiani", così come dall'American Liszt Society nel 2002. Formatosi alla scuola pianistica napoletana di Vincenzo Vitale, è un artista di temperamento assai versatile. Ha inciso per Emi, Philips, Fonè, PYE, Fonit Cetra, Nuova Era, Musikstrasse, P&P. Ha suonato con le principali orchestre europee e statunitensi. È membro delle Accademia di Santa Cecilia, dell'Accademia Filarmonica Romana, dell'Accademia Cherubini di Firenze. Dal 2008, è Presidente della Società Liszt, chapter italiano dell'American Liszt Society, nel 2014 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". Attualmente Michele Campanella è direttore artistico del Maggio della Musica di Napoli ed artista ufficiale Yamaha.

SALONE MARGHERITA

Concert House

Mercoledì 3 giugno ore 20,30

FESTIVAL BRAHMSIANO

DAVID ROMANO *violino*

RAFFAELE MALLOZZI *viola*

DIEGO ROMANO *violoncello*

MICHELE CAMPANELLA *pianoforte*

PROGRAMMA

JOHANNES BRAHMS (1833 - 1897)

Trio n. 1 in si maggiore per archi e pianoforte, op. 8

Quartetto n. 1 in sol minore per pianoforte e archi, op. 25



RATKO DELORKO

Ratko Delorko scopre il pianoforte alla tenera età di tre anni ed è allora che lo strumento diventa il suo giocattolo preferito. Quindi, dopo altri tre anni, ne scopre il potenziale creativo per le sue prime composizioni. Il pianoforte è pertanto al centro del suo percorso professionale, dei suoi anni di formazione, degli studi non solo pianistici ma anche di composizione e direzione d'orchestra, a Colonia, Düsseldorf e a Monaco di Baviera. Sino ad oggi si è esibito con importantissime formazioni e in sale prestigiose quali la Berlin Philharmonie, la Tonhalle di Düsseldorf, la Köln Philharmonie, il München Gasteig, l'Essen Philharmonie, la Musikhalle di Amburgo, la

Bremer Glocke, la St. Martin in the Fields, il Palau de la Musica di Valencia, la Beijing Concert Hall, lo Shanghai Oriental Arts Center e altri.

È autore di una "Storia del Pianoforte" realizzata suonando 22 strumenti originali, provenienti da varie epoche, per raccontarne l'evoluzione dalla nascita ad oggi. Fra i suoi interessi musicali ci sono anche incursioni nel jazz e nel rock ma, in qualità di compositore, si dedica per lo più al repertorio per pianoforte solista e da camera, alla musica elettronica, all'opera e al balletto.

Dopo aver tenuto corsi di perfezionamento in Malesia, Russia, Italia, Stati Uniti, Vietnam e Cina, attualmente insegna a all'Università di Francoforte.

SALONE MARGHERITA

Concert House

Giovedì 11 giugno ore 20,30

RATKO DELORKO *pianoforte*

PROGRAMMA

GEORGE GERSHWIN (1898 - 1937)

Tre Preludi per pianoforte

Songbook per pianoforte

Tre brani dall'opera "Porgy and Bess"

Rhapsody in Blue



QUARTETTO PROMETEO

Giulio Rovighi *violino*

Aldo Campagnari *violino*

Massimo Piva *viola*

Francesco Dillon *violoncello*

Vincitore della 50° edizione del Prague Spring International Music Competition nel 1998, il Quartetto Prometeo è stato insignito anche del Premio Speciale Bärenreiter per la migliore esecuzione fedele al testo originale del Quartetto K 590 di Mozart, del Premio Città di Praga come migliore quartetto e del Premio Pro Harmonia Mundi. Nel 1998 il Quartetto Prometeo è stato eletto complesso residente della Britten Pears Academy di Aldeburgh e nel 1999 ha ricevuto il premio Thomas Infeld dalla Internationale Sommer Akademie Prag-Wien-Budapest per le "straordinarie capacità interpretative di una composizione del repertorio cameristico per archi" ed è risultato secondo al Concours International de Quatuors di Bordeaux. Nel 2000 è stato nuovamente insignito del Premio Speciale Bärenreiter al Concorso ARD di Monaco.

Nel 2012 riceve il Leone d'Argento alla Biennale Musica di Venezia e attualmente è "quartetto residente" all'Accademia Filarmonica Romana.

Ospite al Concertgebouw di Amsterdam, Musikverein, Wigmore Hall, Aldeburgh Festival, Prague Spring Festival, Mecklenburg Festival, Accademia di Santa Cecilia di Roma, Società del Quartetto di Milano, Accademia Chigiana di Siena, Musica Insieme di Bologna, Settimane Musicali di Stresa, Società Veneziana dei Concerti, GOG di

Genova, Associazione Scarlatti di Napoli, Amici della Musica di Firenze, Festival Sinopoli di Taormina.

Collabora con musicisti quali Mario Brunello, David Geringas, Veronika Hagen, Alexander Lonquich, Enrico Pace, Stefano Scodanibbio, Quartetto Belcea. Particolarmente intenso il rapporto artistico con Salvatore Sciarrino che ha dedicato al Prometeo gli Esercizi di tre stili e il nuovo Quartetto n. 8 per archi commissionato dalla Società del Quartetto di Milano, Aldeburgh Festival, Ultima Festival di Oslo e dal MaerzMusik Festival di Berlino, recentemente registrato per Kairos in un CD monografico. Prosegue la collaborazione con Ivan Fedele di cui il Prometeo nel 2011 ha interpretato Moròlja commissionato dall'Accademia Filarmonica Romana.

Dopo l'integrale dei Quartetti di Schumann per Amadeus, le ultime uscite discografiche sono: per Kairos un CD monografico dedicato a Salvatore Sciarrino (premiato con 5 Diapason), per Brilliant un CD monografico dedicato a Hugo Wolf, per ECM un disco monografico dedicato a Stefano Scodanibbio, per LimenMusic opere di Schubert e Beethoven nonché un CD monografico dedicato a Ivan Fedele.

Imminente il disco di debutto per la SONY CLASSICS.

SALONE MARGHERITA

Concert House

Giovedì 18 giugno ore 20,30

QUARTETTO PROMETEO

PROGRAMMA

ROBERT SCHUMANN (1810 - 1856)

Quartetto per archi in la maggiore, op. 41 n. 3

FRANZ SCHUBERT (1797 - 1828)

Quartetto per archi n. 15 in sol maggiore D. 887,
op. postuma 161



IRINA KRAVCHENKO

Nata nel 1987 a Kaunas, in Lituania, ha iniziato lo studio del pianoforte a 5 anni. Si è diplomata con lode presso il Conservatorio "P.I. Tchaichovsky" di Mosca, sotto la guida di Andrei Diev. Ha quindi ripreso gli studi al Conservatorio "G. Verdi" di Milano con Vincenzo Balzani. Si è perfezionata con pianisti di fama internazionale, tra cui Victor Merzhanov, Sergei Dorensky, Lev Naumov, Elisso Virsaladze, Giovanni Bellucci, Pavel Gililov,

András Schiff. Si è esibita con orchestra, in vari recitals e in formazioni da camera nelle più prestigiose sale da concerto di Mosca. Oltre alle borse di studio vinte in Russia, in Francia e in Italia, è stata premiata ai concorsi internazionali "Città di Verona", "Chopin" di Roma, Torneo Internazionale di Musica a Parigi e Prix Amadeo de Piano ad Aachen/Germania.

SALONE MARGHERITA

Concert House

Giovedì 25 giugno ore 20,30

IRINA KRAVCHENCO *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1750 - 1827)

Sonata n. 16 in sol maggiore, op. 31 n. 1

Sonata n. 17 in re minore, op. 31 n. 2

Sonata n. 18 in mi bemolle maggiore, op. 31 n. 3



OTTETTO D'ARCHI DELL'ORCHESTRA REGIONALE DELLA TOSCANA

Andrea Tacchi, Daniele Giorgi, Patrizia Bettotti, Susanna Pasquariello *violini*
Stefano Zanobini, Caterina Cioli *viola*
Luca Provenzani, Giovanni Simeone *violoncelli*

Il gruppo nasce in seno all'Orchestra della Toscana, formazione nata nel 1980 su iniziativa della Regione Toscana, del Comune e della Provincia di Firenze. Da allora si è affermata come una delle realtà musicali più interessanti nel panorama italiano ed internazionale. La duttilità nell'affrontare i repertori più diversi, insieme al costante impegno nel valorizzare il lavoro d'insieme, sono le caratteristiche che contraddistinguono l'Orchestra della Toscana e contribuiscono alla formazione dei gruppi da camera al suo interno. Tra questi si distingue l'Ottetto d'Archi, che ha partecipato a rassegne e festival di presti-

gio affrontando con curiosità ed entusiasmo un repertorio ricercato; il gruppo riesce a far confluire le idee e le esperienze dei singoli in un lavoro armonico ed equilibrato, in cui il suonare insieme bella musica è la più grande gratificazione possibile.

I suoi componenti sono approdati a questa formazione dopo aver ampiamente sperimentato gli organici cameristici più consueti e tradizionali.

La ricchezza, la duttilità e la preziosità del doppio quartetto risultano di particolare bellezza, dando vita ad atmosfere uniche e sonorità ricercate.

Affascinato da queste caratteristiche Bruno Moretti ha recentemente composto per l'Ottetto d'archi dell'ORT il brano 'The Landscape Garden' presentandolo all'ultima edizione del Festival Play it di Firenze.

CHIESA ANGLICANA

Domenica 20 settembre 2015 ore 18,00

**OTTETTO D'ARCHI DELL'ORCHESTRA
REGIONALE DELLA TOSCANA**

PROGRAMMA

MAX BRUCH (1838 - 1920)

Ottetto in si bemolle maggiore per archi, op. postuma

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809 - 1847)

Ottetto in mi bemolle maggiore per archi, op. 20



ETTORE CAUSA

Il violista italiano Ettore Causa è considerato uno dei più brillanti strumentisti ad arco del nostro tempo. Premiato sia con il premio Peter Schidlof che con quello John Barbirolli per il miglior suono al prestigioso concorso internazionale Lionel Tertis in Inghilterra nel 2000, è lodato per la sua maestria eccezionale, l'intensità interpretativa e per la sua completa abilità di musicista. Si è esibito nelle sale internazionali di maggiore prestigio ed è stato invitato a numerosi Festival tra i quali il Menuhin Festival (Gstaad), il Festival di Salisburgo, Il Tivoli Festival (Copenaghen), il Festival di Prussia Cove (Inghilterra). È anche un camerista affermato che ha collaborato lungamente con importanti gruppi e musicisti internazionali tra i quali il quartetto di Tokyo, il quartetto di Cremona, il quartetto Artis, l'Elias String Quartet, Pascal Rogé, Boris Berman, Peter Frankl, Thomas Ades, Alberto ed Antonio Lysy, Laura De Fusco ed altri. Ha studiato all'Accademia Internazionale di Menuhin con Alberto Lysy e Johannes Eskar ed in seguito alla Manhattan School of Music con Michael Tree. Ha quindi insegnato per molti anni Viola e Musica da Camera all'International Menuhin Music Academy in Blonay (Svizzera) e dal Settembre 2009 è professore alla illustre Yale School of Music negli Stati Uniti. Suona una viola appositamente costruita per lui dal liutaio francese Frédéric Chaudière nel 2003.



MONICA LEONE

Nata a Campobasso, ha iniziato gli studi pianistici sotto la guida della madre, Carmen Mazzarino, e li ha proseguiti poi con Massimo Bertucci presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli. Ha così ereditato l'impostazione pianistica della scuola di Vincenzo Vitale, il più importante didatta italiano della seconda metà del secolo XX.

Si è quindi perfezionata con Michele Campanella presso la Scuola di Pianoforte di Ravello e l'Accademia Chigiana di Siena, dove le è stato conferito il Diploma d'onore. Si è esibita per prestigiose Istituzioni nazionali ed internazionali, tra febbraio e marzo 2006 ha svolto una lunga tournée in Australia e Nuova Zelanda, suonando in recital e inaugurando come solista la stagione della Sydney Symphony Orchestra. Nel 2008 ha debuttato per le stagioni del Teatro San Carlo di Napoli e dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma. Nel 2010 ha effettuato una tournée in Brasile come solista ed ha partecipato alle Maratone Liszt dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nel gennaio 2011. È docente di pianoforte presso il Centro Studi pianistici Vincenzo Vitale dell'Accademia Europea di Musica e Arti dello Spettacolo, presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

CHIESA ANGLICANA

Domenica 22 novembre 2015 ore 18,00

FESTIVAL BRAHMSIANO

ETTORE CAUSA *viola*

MONICA LEONE *pianoforte*

PROGRAMMA

JOHANNES BRAHMS (1833 - 1897)

Sonata per violoncello e pianoforte in mi minore, op. 38
(trascrizione per viola e pianoforte)

Sonata n. 1 per violino e pianoforte in sol maggiore, op. 78
(trascrizione per viola e pianoforte)

Sonata n. 2 per clarinetto (o viola) e pianoforte
in mi bemolle maggiore, op. 120 n. 2
(versione per viola e pianoforte)

MAGGIO DELLA MUSICA

ringrazia

barbano



Villa
MARINELLA

Megaride^{T.M.}
SERVIZI TECNICI PER LO SPETTACOLO

BIGLIETTERIA

“MAGGIO DELLA MUSICA 2015”

Concerto inaugurale al Salone Margherita euro 20,00

Concerti al Salone Margherita euro 20,00 - Ridotto euro 15,00

RIDUZIONI

(non valide per il concerto inaugurale)

Giovani di età inferiore ai 26 anni

Studenti universitari

Persone di età superiore ai 65 anni

Università dell'età libera

Insegnanti

Associazioni riconosciute

CRAL Aziendali, ACLI, ENDAS ecc.

Insegnanti ed allievi dei Conservatori di Musica

Soci Touring Club

Rapporti con il pubblico

BIGLIETTERIA

Biglietteria Salone Margherita - Via Giuseppe Verdi, 5 - 80133 Napoli *(da un'ora prima dell'inizio del concerto)*

PREVENDITE

Box Office Galleria Umberto I - 80132 Napoli - Tel. 081 551 91 88

Concerteria Via Schipa, 23 - 80122 Napoli - Tel. 081 761 12 21

Il Botteghino Via Pitloo, 3 - 80128 Napoli - Tel. 081 556 46 84

Promos Via Massimo Stanzione, 49 - 80129 Napoli - Tel. 081 556 47 62

PRENOTAZIONI

Postali: (solo per i residenti fuori della Provincia di Napoli e per le persone di età superiore a 65 anni).

Telefono: (solo per i residenti fuori della Provincia di Napoli e per le persone di età superiore a 65 anni)

al numero +39 081.560 47 00

Fax: +39 081.192 85 810

Convenzioni speciali Le organizzazioni sindacali, gli istituti musicali, le università, gli appartenenti alle FF.AA., le istituzioni e gli enti culturali, le associazioni, i circoli musicali, e, comunque, gruppi organizzati di almeno dieci persone possono beneficiare di rapporti convenzionati.

RIMBORSI

In caso di completo annullamento di uno spettacolo sarà proposta, quando possibile, una manifestazione alternativa, o sarà rimborsato l'intero importo del biglietto su presentazione del biglietto integro entro dieci giorni dalla data dello spettacolo soppresso.

VARIAZIONI

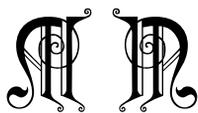
L'organizzazione della rassegna "Maggio della Musica 2015" si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di cast, date, orari, e/o programmi che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o cause di forza maggiore. Verrà data tempestiva comunicazione anche a mezzo stampa.

Scegli la grande classica



Scegli il Maggio della Musica





www.maggiodellamusica.it